



Scuola Sec. I grado " G.A.CESAREO "
Prot. 0001210 del 18/02/2019
C16/B (Uscita)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. NUNZIO SPECIALE AL PROGRAMMA ANNUALE 2019

predisposta in data 18/02/2019 e approvata dalla Giunta Esecutiva in data 19/02/2019

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE
"G.A. CESAREO"
PALERMO**





Scuola Secondaria Primo Grado Statale "G. A. CESAREO"

Via G. Paratore, 36 - 90124 PALERMO

Cod. fisc. 80015200829 - Codice uff. Servizio: 446 - CU: UFLOC6 - Tel. 091/ 444700

e-mail: pamm00700n@istruzione.it - pamm00700n@pec.istruzione.it

sito internet: www.scuolasecondariaprimogradocesareo.edu.it

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE 2019

Dirigente Scolastico: Prof. Nunzio Speciale

RIFERIMENTI NORMATIVI

Premessa

La presente relazione in allegato allo schema di programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2019 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- D.l. 28/08/2018, n. 129 *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- Nota MIUR n. 21617 del 31/10/2018 (*"Proroga dei termini per la predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2019"*);
- Nota MIUR n. 23410 del 22/11/2018 (*"Precisazioni in merito alla proroga dei termini per la predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2019, di cui alla nota MIUR del 31 ottobre 2018, prot. n. 21617"*);
- Circolare MIUR n° 74 del 05/01/2019 (*"Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" – Orientamenti interpretativi"*)
- Dati da Organico di Fatto alla data attuale;
- Avanzo di amministrazione E.F. 2018;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa aggiornamento e revisione a.s. 2018/2019 – delibera n. 79 del Consiglio di Istituto del 31/10/2018 (verbale n° 27);
- Nota MIUR prot. n. 19270 del 28 settembre 2018;
- Circolare Regione Siciliana n. 24 del 24/10/2018 *"Programma annuale delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado statali, per l'es. fin. 2019"*;

- **D.D.G. Regione Siciliana n. 4821 del 28/09/2018 - Impegno per le spese di Funzionamento Amministrativo e Didattico delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado funzionanti in Sicilia per l'anno scolastico 2018/2019**

La presente relazione viene presentata al Consiglio d'Istituto in allegato al Programma Finanziario per l'anno 2019 in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.l. 28/08/2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”* e al Decreto Assessoriale della Regione Siciliana 28.12.2018 n. 7753 recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche.

Per determinare le somme riportate nel Programma annuale 2019, il Dirigente scolastico ha lavorato in stretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, basandosi su:

- attività e progetti del PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19;
- dati a consuntivo dell'E.F. 2018.

È opportuno ricordare che, a far data 01/01/2011, per effetto della Legge Finanziaria n. 191 del 2009 (art. 2 comma 197) sono state modificate le modalità di erogazione dei compensi accessori al personale della scuola. Tali compensi sono liquidati direttamente dal Ministero del Tesoro, attraverso il c.d. cedolino unico, sulla base delle comunicazioni inviate dalle scuole. Pertanto le somme relative non sono previste in bilancio.

Nella definizione del Programma Annuale 2019 si tiene anche in conto:

- ✓ dell'avvio del sistema di valutazione e della redazione del Rapporto di valutazione (RAV)
- ✓ dell'impegno della scuola a riorganizzare e ridefinire il documento descrittivo del PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19;
- ✓ dell'incremento delle attività che implicano nuove relazioni e gestioni di risorse e, dunque, aumento dei soggetti coinvolti nella progettazione e gestione e aumento delle aree di rendicontazione

Si dovrà, pertanto, operare per dare unitarietà, integrazione e coerenza ai documenti di progettazione, di gestione, di valutazione e di rendicontazione della scuola.

La redazione del Programma Annuale si basa sui seguenti intenti:

- accompagnare la parte contabile e i dati di scuola con descrizioni e commenti per dare evidenza alla connessione tra progettazione formativa, valorizzazione delle risorse umane, organizzazione e destinazione delle risorse finanziarie;
- assicurare completezza, trasparenza e chiara comunicazione per rendere di facile interpretazione il documento a tutti gli *stakeholders*;
- coinvolgere il Consiglio di Istituto nelle scelte di utilizzo delle risorse finanziarie e nella valutazione del loro orientamento agli obiettivi strategici e alle priorità della scuola;
- connettere gli elementi di autovalutazione di ciascuna area progettuale a quelle del RAV;
- utilizzare dati di centri di costo per dare la più completa visione delle risorse che la scuola impiega e dare ampi riscontri di rendicontazione;

- integrare in modo funzionale alla progettazione e alla rendicontazione i vari documenti che sono previsti dai disposti normativi attuali e quelli che si sono previsti dal Regolamento di valutazione delle scuole in particolare questionario scuola e fascicolo scuola in chiaro;
- connettere le dimensioni temporali dell'anno solare del Programma annuale con quelle della progettazione e gestione delle attività articolate su base dell'anno scolastico (Piano attività docenti, Piano attività didattiche, Piano attività del personale ATA, Contrattazione integrativa di istituto e relativo piano di utilizzo delle risorse aggiuntive, piano di autovalutazione del sistema ISO).

A fondamento della concezione ed elaborazione del Programma Annuale insistono i seguenti riferimenti:

- È strumento dell'autonomia didattica ed organizzativa della scuola per la realizzazione del PTOF e, dunque, coinvolge il Consiglio di Istituto nella sua funzione di indirizzo, il Collegio Docenti per la pianificazione delle attività didattiche, il Dirigente Scolastico in rapporto ai suoi compiti di coordinamento della progettazione, dell'organizzazione e della valutazione (D.Lgs. 165 del 2001 e D.Lgs. 150 del 2009), il Dsga per la corretta e funzionale tenuta degli aspetti contabili;
- Rende evidenti le congruenze tra i criteri di qualità formativa del PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19, i progetti e gli interventi prefigurati e l'impiego delle risorse umane e finanziarie;
- Presuppone, in connessione alla rendicontazione e al consuntivo, non solo capacità di progettazione e di auto-organizzazione allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione, ma anche capacità e strumenti di controllo e autovalutazione.

Il Programma Annuale comporta e incrementa:

- integrazione della programmazione didattica e di quella finanziaria;
- collaborazioni e sinergie all'interno tra i docenti, tra i docenti e il settore amministrativo, tra i diversi organi collegiali, all'esterno tra scuola e genitori, tra scuola e territorio;
- attenzione ai riferimenti e alle interpretazioni che i diversi soggetti esprimono ed operano in riferimento ai cambiamenti in atto;
- esplicitazione e rinforzo dei diversi compiti e ruoli e condivisione delle modalità di attuazione delle finalità della scuola sia istituzionali che proprie della nostra identità di istituto.

Il Programma Annuale si fonda sui seguenti principi:

- destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- garanzia di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità.

Per la stesura del Programma Annuale 2019 il criterio base è stato quello di attribuire ad ogni progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- le risorse disponibili;
- i bisogni specifici dell'istituzione scolastica;
- la risposta che la scuola, in quanto istituzione, è tenuta a dare;
- gli elementi e le attività che caratterizzano l'Istituto

Il D.l. 28/08/2018, n. 129 (*“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*), la Nota MIUR n. 21617 del 31/10/2018 (*“Proroga dei termini per la predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2019”*), la Nota MIUR n. 23410 del 22/11/2018 (*“Precisazioni in merito alla proroga dei termini per la predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2019, di cui alla nota MIUR del 31 ottobre 2018, prot. n. 21617”*), la Circolare MIUR n° 74 del 05/01/2019 (*“Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” – Orientamenti interpretativi”*), coerentemente con tutte le disposizioni relative all’autonomia delle istituzioni scolastiche, fissano le direttive cui attenersi in materia di programma annuale.

Giova ricordare quelli che, ai sensi del suddetto D.l. 28/08/2018, n. 129 (*“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*), sono i principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

“1. La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio.

2. La gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si uniforma, altresì, ai principi contabili generali di cui all’allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. L’armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all’articolo 1, comma 143, della legge n. 107 del 13 luglio 2015, è demandata ad apposito successivo provvedimento.

3. Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate, a norma dell’articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell’articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell’istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell’offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F.

4. Le istituzioni scolastiche, sempre che non si tratti di finanziamenti vincolati a specifiche destinazioni, provvedono altresì all’autonoma allocazione delle risorse finanziarie derivanti:

- a) da finanziamenti dell’Unione europea;***
- b) da altri finanziamenti dello Stato;***
- c) da finanziamenti delle regioni, di Enti locali o di altri Enti pubblici;***
- d) da finanziamenti di Enti o altri soggetti privati;***
- e) da entrate proprie”.***

Il Programma Annuale deve, pertanto, essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19 e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Nella predisposizione del P.A. è assunta la dimensione budgetaria cercando di garantire il massimo di corrispondenza fra la progettazione didattica /organizzativa e la programmazione finanziaria:

- commensurando le risorse umane e professionali al perseguimento dei risultati;
- programmando impegni di spesa per assicurare la continuità dei servizi e dell'esecuzione dei progetti;
- utilizzando il Fondo di Riserva, nel limite massimo del 10% della dotazione ordinaria, nel caso di progetti che richiedano l'impegno di risorse aggiuntive eccedenti la relativa dotazione finanziaria.

Si perseguirà l'obiettivo di utilizzare le risorse disponibili per migliorare il servizio a livello di dotazioni e attrezzature.

Iter collegiale di elaborazione e di approvazione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre (principio dell'annualità); dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto. Non si gestiscono fondi al di fuori del presente Programma Annuale (principio dell'universalità). In ragione delle esigenze di pianificazione delle attività nell'arco dell'anno scolastico e di individuazione e gestione delle risorse per l'anno solare, il Programma Annuale è:

- predisposto dal D.S. nella pianificazione generale sulla base delle esigenze e delle risorse previste che vengono vagliate con la Giunta Esecutiva;
- proposto al Consiglio d'Istituto per l'assunzione della delibera accompagnato da specifica relazione della Giunta Esecutiva;
- redatto nello specifico delle schede di progetto dal D.S., dal Dsga e/o referenti di progetto;
- verificato ed eventualmente adeguato sulla base delle modifiche che emergono *in itinere*;
- redatto secondo la modulistica disposta dal Ministero con utilizzo per la gestione dello specifico programma del sistema SIDI.

Il Programma Annuale è proposto al Consiglio di Istituto per l'adozione della relativa delibera entro il termine perentorio del 15 marzo 2019 (Nota MIUR n. 21617 del 31/10/2018 - "*Proroga dei termini per la predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2019*");

Strutturazione del Programma Annuale

Il Programma distingue e descrive le entrate distinte per provenienza e vincoli di destinazione e gli stanziamenti di spesa distinti in:

- ✓ *Funzionamento amministrativo e didattico generale (Attività A01, A02, A03, A05 e A06);*
- ✓ *Progetti in ambito "Umanistico e sociale"*
- ✓ *Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"*
- ✓ *Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale"*

Ogni scheda del Programma Annuale è integrata dalla specifica scheda finanziaria redatta dal D.G.S.A.: ogni progetto, pur essendo articolato in modo autonomo, è connesso alla realizzazione di obiettivi per i quali sono previsti:

- ✓ motivazione, esiti attesi, controllo di fattibilità, raccolta ed elaborazione dei dati;
- ✓ il piano di attività e coinvolgimento di personale interno ed esterno;
- ✓ definizione del budget in relazione agli impegni aggiuntivi, all'acquisizione di beni, dei servizi;
- ✓ risorse impiegate e tempi;
- ✓ indicatori e/o criteri per la valutazione

I dati contabili sono costantemente aggiornati da parte del Dgsa sull'apposita scheda tecnica. Il Dirigente scolastico e i referenti di progetto con il supporto del Dsga effettuano le rilevazioni e analisi dei costi con utilizzo per il controllo di gestione dei seguenti indicatori:

- Indice di rigidità della spesa: entrate vincolate e non
- Indice di entrate proprie (dello Stato) e di trasferimenti esterni
- Indice di rapporto nelle entrate tra previsione e accertamento
- Indice di rapporto nella spesa tra previsione e impegni e tra impegni e pagamenti
- Indice di smaltimento dei residui passivi e attivi

Obiettivi per l'anno scol. 2018-19

Il Programma Annuale ha riferimenti ai seguenti documenti di progettazione e gestione:

- Piano attività didattiche e formative in cui sono indicati i progetti e le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e alle delibere del Collegio docenti concernenti le attività didattiche e formative;
- Piano attività docenti in cui sono indicate aree di lavoro e gli incarichi alle Funzioni Strumentali ed ad altri referenti di aree;
- Direttiva al DSGA per l'organizzazione e la gestione del settore amministrativo e per il coinvolgimento del personale ATA;
- Piano attività del personale ATA in cui è descritta l'organizzazione e l'ottimizzazione delle risorse.

Si terrà, inoltre, conto degli obiettivi strategici definiti e della struttura del RAV che dà impostazione alla valutazione e alla rendicontazione dell'istituto, nonché dell'esplicitazione dei risultati della gestione in corso e di quella del precedente esercizio finanziario.

Arete di particolare impegno di elaborazione e condivisione nella scuola

- revisione e integrazione del PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19:
 - Impostazione dell'articolazione del PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19 con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi, l'analisi degli esiti formativi, le impostazioni e le attività connesse ai processi, i servizi;

- connessione dell'articolazione del PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19 alla struttura del RAV e alle schede del Programma annuale per avere congruenza tra progettazione, autovalutazione e rendicontazione;
 - strutturazione della parte generale e stabile del PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19 e strutturazione della parte annuale di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi;
 - aggiornamento e integrazione dei regolamenti;
 - prosecuzione della strutturazione in curricolo di istituto delle attività di arricchimento delle opportunità formative;
 - sviluppo sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze
- potenziamento delle opportunità formative:
- ✓ in ambiti professionalizzanti;
 - ✓ in ambiti culturali di tipo trasversale

Il riferimento per lo sviluppo delle opportunità formative riguarda:

- la prosecuzione delle attività formative già consolidate nell'area dell'istruzione e della formazione;
 - gli interventi di esperti esterni e le interazioni con il territorio
- attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al Regolamento di valutazione:
- costituzione del "nucleo" al quale si forniranno le necessarie informazioni e formazione di competenze per operare in modo consapevole ed efficace;
 - coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola;
 - coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione;
 - raccordo con le iniziative esterne
- incremento della collaborazione con le famiglie e della partecipazione attiva degli Studenti:
- incremento degli incontri e delle attività;
 - adozione di strumenti di autovalutazione degli studenti;
 - incentivazione e cura della adesione alle iniziative della scuola e alla compilazione dei questionari del sistema di valutazione;
 - progetti interni e in rete per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica;
 - potenziamento delle attività di orientamento
- innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie
- completamento del cablaggio e delle dotazioni informatiche di ogni classe
 - progetto generazione Web
 - attività di formazione dei docenti in rete con altre scuole e con raccordo interno
- revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna
- sito web
 - configurazione della piattaforma interna
 - utilizzo del registro elettronico
- sviluppo delle relazioni con il territorio, della partecipazione a reti e dei servizi formativi

La gestione delle risorse è effettuata:

- ✓ in relazione all'analisi complessiva delle esigenze di funzionamento, di organizzazione, di supporto alla didattica, di progettazione formativa;
- ✓ in forma integrata tra le diverse fonti di finanziamento pur distinguendone chiaramente la provenienza;
- ✓ considerando la prospettiva pluriennale di sviluppo degli obiettivi e dunque la sostenibilità nel tempo dell'impianto progettuale predisposto.

Obiettivi complessivi del programma annuale

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

- 1) **Garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante**
 - un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio del personale;
 - l'assegnazione di ore eccedenti al personale in servizio disponibile alla sostituzione di colleghi assenti;
 - l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente.
- 2) **Promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla Istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica.**
- 3) **Sostenere la formazione del personale con eventuali finanziamenti *ad hoc* che dovessero pervenire o facilitando percorsi di autoformazione senza oneri;**
- 4) **Sostenere lo scambio con altre esperienze del territorio, incentivando gli accordi di rete o la collaborazione con altre agenzie presenti sul territorio.**

1. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto ricade nel quartiere Oreto che, per la struttura sociale, si può considerare una grossa borgata della periferia della città di Palermo. Il quartiere "Maredolce" comprende l'area che gravita sull'ultimo tratto del fiume Oreto e sull'intero asse della via che porta lo stesso nome. Comprende quattro unità di primo livello Oreto-Perez, Oreto-Guadagna, Corso dei Mille, S. Erasmo-Maredolce ed insiste su due circoscrizioni, la seconda e la terza.

La scuola media "G. A. Cesareo" è situata sulla seconda di esse ed individua il suo bacino di utenza soprattutto sulla via dell'Orsa Maggiore, sulla via Oreto Nuova, su Borgo Ulivia e su Villagrazia. Un'utenza, sia pur esigua, proviene dalle borgate Chiavelli, S. Maria di Gesù e Brancaccio. Nella zona sono presenti edifici di edilizia economica e popolare che, solo nelle parti più vicine alle arterie principali, assumono una connotazione prettamente urbana. Qui si registra una considerevole presenza di fenomeni di disoccupazione e sottoccupazione che, uniti alla mancanza di centri di aggregazione sociale, favoriscono la dispersione scolastica.

La crisi economico-finanziaria ha lasciato il proprio segno negativo nella realtà sociale del territorio. Emergono, come del resto anche a livello nazionale, situazioni familiari problematiche e conflittuali con conseguenti effetti sul piano dei rapporti socio-affettivi. La partecipazione della popolazione alle problematiche scolastiche risulta, spesso, poco ricorrente in occasione delle attività organizzate dalla scuola (ricevimento dei genitori sia da parte dei Consigli di classe che dei singoli docenti, elezioni dei rappresentanti negli organi collegiali, progetto genitori, manifestazioni sportive, feste, etc.).

Sono, peraltro, aumentate le famiglie monoreddito o addirittura a reddito zero che hanno grosse difficoltà a mantenere i propri figli agli studi e ciò spinge alla richiesta di testi scolastici in comodato d'uso, un servizio, questo, distintivo dell'Offerta Formativa dell'Istituto anche in termini di confronto con Istituti del medesimo ordine agenti nel territorio di pertinenza.

Mancano nel quartiere punti di ritrovo che possano connotarsi quale valido strumento di arricchimento culturale. Esistono, tuttavia, alcune strutture che garantiscono servizi utili al territorio: nella fattispecie, una struttura sportiva comunale – il "PalaOreto" – che fornisce supporto alle attività motorie e sportive svolte dalla Scuola; un consultorio; centri di aggregazione e di animazione sociale gestiti da cooperative private o da volontari. Si evidenzia la presenza nel territorio di una Scuola primaria e dell'infanzia statale, di un Istituto Comprensivo sede dell'Osservatorio locale contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del Successo Formativo e di due Istituti di secondo grado – il liceo scientifico "E. Basile" e il Liceo per le Scienze umane "D. Dolci".

La scuola è, comunque, percepita dalla maggior parte dell'utenza come importante istituzione formativa. Le scelte educative d'Istituto, di seguito illustrate e dettagliate, puntano all'orientamento, alla lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico, al confronto dialettico ed inclusione, al sostegno ad alunni e famiglie. Per rispondere ai bisogni formativi degli alunni e alle esigenze del territorio, la nostra scuola si impegna anche nella costruzione di rapporti sinergici con le risorse culturali e formative presenti e attive nel territorio cittadino con l'Osservatorio Locale "Maredolce", con l'ASP e con le istituzioni sopra citate.

Obiettivi didattici prioritari del PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19

Le linee strategiche delineate nel PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19 e condivise dagli organi collegiali possono essere sintetizzate come di seguito:

- ✓ La priorità' delle scelte d'Istituto è rappresentata dagli interventi didattici e organizzativi finalizzati ad assicurare il successo formativo degli studenti e la valorizzazione delle eccellenze. Allo scopo sono impegnati i docenti con la proposta di una didattica mirata, anche di tipo individualizzato, da realizzare nelle attività curricolari e con interventi specifici sui singoli e sui gruppi con proposizione di corsi di recupero e sportelli didattici.

2. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2018/19, alla data odierna, è la seguente:

DATI GENERALI - popolazione scolastica

Scuola secondaria di I grado	Numero Classi	Di cui a tempo prolungato	Alunni Iscritti	Alunni a t. normale	Di cui N°alunni div. abili	Numero alunni a T.P.	Di cui N° alunni div. abili
Prime	13	1	265	251	5	14	1
Seconde	12	1	247	225	8	22	0
Terze	10	0	222	222	6	0	0
Totale	35	2	734	698	19	36	1

3. PROGETTUALITA': FINALITA' E OBIETTIVI

L'Istituto riconosce come fondamentali le esigenze dell'istruzione e dell'educazione. Pertanto, per ciascuno degli studenti intende formare:

- un individuo maturo, equilibrato e responsabile tramite la collaborazione con le famiglie e gli enti locali;
- un cittadino libero, consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, rispettoso della legalità e in grado di dare il proprio contributo originale alla comunità sociale attraverso progetti educativi e collaborazioni con enti esterni;
- un professionista competente, conscio delle proprie possibilità e dei propri limiti, aperto al cambiamento.

A tal proposito l'Istituto intende garantire *un'offerta formativa differenziata*, finalizzata alla promozione di iniziative anche sul piano del recupero, del sostegno e dell'integrazione, come si evince dalle schede progettuali, in seno alle attività progettuali del PTOF di Istituto e/o delle commissioni/progetti a.s. 2018/19.

4. LE RISORSE UMANE

Oltre al Dirigente scolastico di ruolo, l'organico di fatto (docente ed amministrativo) in servizio nell'Istituto alla data attuale risulta essere costituito da 98 unità, così suddivise:

Dirigente scolastico	1
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	64
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato	9
Docenti di religione a tempo indeterminato	2
Insegnanti a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	5
Docenti di religione a tempo determinato	0
TOTALE PERSONALE DOCENTE	81
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Coordinatore Amministrativo e Tecnico	0
Assistenti Amministrativi e Tecnici a tempo indeterminato	4
Assistenti Amministrativi e Tecnici a tempo determinato	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo determinato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	9
Collaboratori scolastici a tempo determinato	0
ex LSU	
TOTALE PERSONALE ATA	14
Supplenze brevi e saltuarie Docenti complessivi alla data di rilevazione	3
Supplenze brevi e saltuarie ATA complessive alla data di rilevazione	0

5. L'ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

La scelta organizzativa della scuola è incentrata sulla leadership educativa e sull'obiettivo di dare unitarietà alla gestione e alla progettazione della scuola. Sono, dunque, definiti incarichi che sono di coordinamento al contempo organizzativo e progettuale e che sono di riferimento sia per i gruppi docenti che per la direzione. Il Consiglio di Istituto è stato valorizzato e sono state poste le condizioni per lo svolgimento ottimale del suo compito istituzionale:

- fornire dati ed elementi conoscitivi del funzionamento della scuola per la definizione coerente del programma annuale;
- fornire indicazioni e proposte di politica scolastica per lo sviluppo del PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19;
- predisporre materiali per l'elaborazione di documenti e regolamenti

COLLABORAZIONI

L'Istituto:

- ✓ collabora con gli enti territoriali, pubblici e privati su proposte ed iniziative coerenti con la *mission* dell'Istituto;
- ✓ mette a disposizione le proprie strutture sportive per l'utilizzo da parte di Società e Associazioni sportive locali

6. LE RISORSE FINANZIARIE

Il Programma annuale rappresenta in forma schematica le diverse attività programmate per l'anno 2019 per le quali è necessario prevedere specifici impegni di spesa. Gli obiettivi specifici dei singoli progetti sono descritti e motivati nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Piano Annuale delle attività approvati dagli organi collegiali. Gli obiettivi stessi e le spese previste sono riportate nelle singole schede di Progetto allegate al presente programma.

Si procede all'esame delle singole aggregazioni di entrate e spese del programma annuale:

Avanzo di amministrazione presunto/definitivo	20.990,37
Non vincolato	8.476,08
Vincolato	12.514,29
Finanziamenti dallo Stato	220,00
Dotazione ordinaria	0,00
Dotazione perequativa	0,00
Altri finanziamenti non vincolati	0,00
Altri finanziamenti vincolati	220,00
Finanziamenti dalla Regione	14.971,38
Dotazione ordinaria	14.971,38
Dotazione perequativa	0,00
Altri finanziamenti non vincolati	0,00
Altri finanziamenti vincolati	0,00
Finanziamenti da Enti locali	46.619,85
Unione Europea	0,00
Provincia non vincolati	0,00
Provincia vincolati	0,00
Comune non vincolati	0,00
Comune Vincolati	46.619,85
Altre istituzioni	0,00
Contributi da Privati	19.082,00
Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	5.436,00
Altri contributi da famiglie vincolati	13.646,00
Altre Entrate	0,07
Totale entrate	101.883,67

Entrate - Aggregazione 01 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione ammonta a € 20.990,37 così suddiviso:

Aggregazione 01/01 Avanzo di amministrazione non vincolato € 8.476,08

Aggregazione 01/02 Avanzo di amministrazione vincolato € 12.514,29

AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018

Avanzo di ammin. Libero da Fondo di Riserva	REGIONE	300,00
Piano Nazionale Digitale	M.I.U.R	1.000,00
Erogazioni Liberali da parte delle famiglie	FAMIGLIE	3.577,00
Funzionamento Amministrativo	REGIONE	69,16
Funzionamento didattico	REGIONE	19,43
Funzionamento didattico libri di testo	M.I.U.R	518,20
Spese di Personale Comitato Vigilanza Concorso	M.I.U.R	191,04
Spese di personale Economie	REGIONE	928,59
Spese d'investimento	REGIONE	28,15
Manutenzione edifici regionali	REGIONE	431,42
Educazione alla legalità	REGIONE	1.140,54
Formazione aggiornamento personale	REGIONE	72,91
Progetto orientamento (D.L.n.104 del 12/9/2013)	M.I.U.R	1.108,30
POF/Autonomia	M.I.U.R	1.531,32
Istruzione Domiciliare	M.I.U.R	0,09
Progetto alunni diversamente abili	M.I.U.R	2.463,47
Scuola Sicura	REGIONE	3,02
Disponibilità da programmare	REGIONE	7.447,01
Differenza radiazione residui attivi e passivi	REGIONE	160,72
	TOTALE	20.990,37

PARTE PRIMA – ENTRATE

Entrate –Livello 03 -Finanziamenti dallo Stato- Altri vincolati

Livello 03/06	Finanziamento per spese alunni diversamente abili a. s. 2018/19	220,00
------------------	---	---------------

Entrate –Livello 04 - Finanziamenti della Regione – Dotazione ordinaria

Livello 04/01	Finanziamento amm.vo didattico	14.971,38
------------------	--------------------------------	------------------

Entrate – Livello 05 -Finanziamenti da Enti Locali o da altre Istituzioni pubbliche

Livello 05/04	Comune Vincolati Manutenzione Ordinaria a.s. 18/19 (€ 6.289,20) Oneri per il funzionamento amministrativo- didattico a.s. 18/19 (€2.890,65) Fornitura Libri di testo a.s. 15/16 (€ 37.440,00)	46.619,85
------------------	---	------------------

Entrate – Livello 06 - Contributi da privati

Livello 06/04	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	5.436,00
Livello 06/10	Altri contributi da famiglie vincolati	13.646,00

Entrate – Livello 12 - Altre entrate

Livello 12/02	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,07
------------------	------------------------------------	-------------

PARTE SECONDA – SPESE

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono il programma annuale per le spese dei vari livelli si ritiene di dover porre in evidenza quelle riguardanti le sotto indicate finalizzazioni:

SPESE	
LIVELLO I A Attività amministrativo-didattiche	
A-A01-Funzionamento generale e decoro della Scuola	€ 10.291,66
A-A02-Funzionamento amministrativo	€ 18.535,01
A-A03-Didattica	€41.771,61
A-A05-Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	€5.436,00
A-A06-Attività di orientamento	€ 1.108,30
LIVELLO I P Progetti	
P-P02-Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	€7.299,01
P -P03-Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	€ 12.366,00
P -P04-Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	€ 2.500,00

R98-Fondo di Riserva	€ 700,00
TOTALE SPESE	€ 100.007,59
Z101-Disponibilità finanziaria da programmare	€ 1.876,08
TOTALE A PAREGGIO	€ 101.883,67

R/98 – Fondo di Riserva

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (10%) previsto dall'art. 8 del D.I. 28/08/2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107". Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività. Il fondo di riserva, da utilizzare per maggiori spese sui progetti o sulle attività, è stato definito in ragione di Euro 500,00

R/98	Fondo di riserva -Dotazione Regione	700,00
------	-------------------------------------	---------------

Z/01 – Disponibilità finanziaria da programmare

Z/01	Avanzo di amministrazione non vincolato:	€ 1.876,08
	Disponibilità Finanziaria da programmare	€ 1.876,08
	TOTALE GENERALE	

L'Avanzo di amministrazione è così di seguito utilizzato:

Liv.I	Liv.II		Importo Vincolato	Importo non vincolato
A		Attività amministrativo-didattiche		
	A01	Funzionamento generale e decoro della scuola	€ 1.102,46	€ 1.900,00
	A02	Funzionamento amministrativo		€ 3.700,00
	A03	Didattica	€ 3.431,61	€ 1.000,00
	A05	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero		
	A06	Attività di orientamento	€ 1.108,30	
P		Progetti		
	P02	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	€ 5.799,01	
	P03	Progetti per "Certificazioni e corsi Professionali"		
	P04	Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale"	€ 1.072,91	
		TOTALE avanzo utilizzato	€ 12.514,29	€ 6.600,00
		Totale Avanzo di Amministrazione non utilizzato		€ 1.876,08
		TOTALE GENERALE	€ 12.514,29	€ 8.476,08

Di seguito si elencano le esigenze di spesa relative ad ogni Attività/Progetto.

ATTIVITÀ

LIVELLO A01 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA: € 10.291,66

Il programma è finalizzato a garantire il funzionamento generale e decoro dell'Istituto scolastico. In tale attività trovano collocazione le spese destinate a garantire gli strumenti e le dotazioni per la sicurezza dell'Istituto scolastico e per la riqualificazione degli ambienti scolastici. Manutenzione (Fondi Regionali e Comunali) e decoro degli edifici scolastici.

L'importo appostato riguarda anche il compenso per l'attività di RSPP e Medico competente.

LIVELLO A02 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO: € 18.535,01

Il programma è finalizzato a garantire il funzionamento amministrativo generale dell'Istituto scolastico. Verranno effettuate spese per l'espletamento delle attività amministrative, acquisto di carta per fotocopie, cancelleria e materiale per la pulizia dei locali, per il materiale sanitario, per abbonamenti a riviste/pubblicazioni di carattere giuridico-amministrativo, per la manutenzione/funzionamento delle apparecchiature ad uso amministrativo comprese le attrezzature informatiche.

Afferiscono, inoltre, a questa attività le spese che verranno sostenute per:

- spese postali/telegrafiche;
- assicurazione RC/Infortuni personale;
- partecipazione a reti di scuole;
- licenze d'uso antivirus per gli Uffici;
- spesa di gestione e tenuta conto come da convenzione di cassa;
- spesa per utilizzo e gestione "Argo software";
- contratto consulenza privacy.

LIVELLO A03 - DIDATTICA: € 41.771,61

Il programma concerne le spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento didattico generale dell'Istituzione scolastica.

In particolare, tutte le spese necessarie o connesse allo svolgimento delle attività didattiche sia nelle classi che nei laboratori. L'importo appostato riguarda le spese relative al contratto di assicurazione degli alunni e tutte le attività di supporto all'attività didattica (acquisto testi per attività didattico-formative, rimborso comunale per la fornitura gratuita libri di testo, attrezzature tecnico-scientifiche, sussidi didattici e servizi anche connessi con l'informatica, utilizzo registro elettronico "Argo software" etc) e al potenziamento/implementazione dell'Offerta Formativa di Istituto, anche con l'utilizzo delle erogazioni liberali versate dalle famiglie.

LIVELLO A05 - VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO: € 5.436,00

Il programma riguarda le spese destinate allo svolgimento delle attività relative a visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali in lingua straniera.

LIVELLO A06 - ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: € 1.108,30

Il programma riguarda sia l'orientamento in entrata per assicurare uno stabile e continuo servizio di orientamento in continuità con la scuola primaria e secondaria di secondo grado.

PROGETTI

Sulla base del PTOF sono qui presentati i principali progetti di lavoro che l'Istituto sviluppa e programma per il 2019 e per i quali occorre prestare le necessarie risorse di bilancio.

P02 PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE": € 7.299,01

Spese destinate all'attivazione di progettualità in ambito umanistico e sociale. Rientrano in tale aggregato le spese per il progetto Educazione alla cittadinanza e legalità, il progetto Attività di gruppo per lo sviluppo intellettuale e psicofisico ("*Diamo un calcio alla mafia*"), per lo Sportello Psicologico di ascolto, per i Corsi di Lingua e culture straniere (Conversatori di madre lingua Inglese, Francese e Spagnolo).

P03 PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI": € 12.366,00

Il progetto riguarda le spese destinate all'attivazione di progettualità volte all'acquisizione di certificazioni o attestati di seguito indicate:

- Certificazione Linguistica Inglese "Trinity"/"Cambridge".
- Certificazione Linguistica Francese "Delf";
- Certificazione Linguistica Spagnolo "Dele"

P04 PROGETTI PER “FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO PERSONALE”: € 2.500,00

Il progetto prevede attività di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA. I corsi saranno attivati all'interno dell'Istituto e/o in rete con altre scuole superiori del territorio. L'Istituto si riserva di aderire alle iniziative di aggiornamento proposte dall'Ambito Territoriale 17.

Inoltre, si svolgeranno corsi d'informatica per il personale della scuola per la completa realizzazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

TOTALE SPESE A PAREGGIO CON LE ENTRATE EURO 101.883,67

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Per ognuna delle azioni progettuali i responsabili produrranno, alla conclusione delle stesse, una scheda analitica che illustri i tratti salienti dell'efficacia dei progetti; potranno essere inoltre prodotte delle schede riassuntive. Le voci delle singole schede, tenendo conto che ci potranno essere adattamenti alle caratteristiche di ogni singola azione, potranno contenere i seguenti criteri di valutazione:

- Numero di docenti direttamente coinvolti nell'azione progettuale
- Rapporto tra unità di personale/personale coinvolto
- Numero ore aggiuntive di insegnamento prestate dai docenti
- Numero ore aggiuntive di non insegnamento prestate dai docenti
- Unità di personale esterno coinvolto
- Numero ore di collaborazioni esterne
- Numero ore aggiuntive prestate dal personale ATA
- Acquisti di beni durevoli e di consumo (percentuale in rapporto alle spese complessive)
- Numero classi cui l'azione progettuale si è rivolta
- Numero complessivo di alunni cui il progetto si è rivolto
- Numero complessivo di alunni partecipanti
- Rapporto alunni della scuola/alunni partecipanti
- Rapporto totale entrate/spesa progetto
- Rapporto totale degli impegni esercizio/spesa progetto
- Rapporto totale spese di tutti i progetti/spesa progetto
- Rapporto previsione definitiva/previsione iniziale
- Rapporto previsione definitiva/spesa
- Costo pro-capite del progetto

Per una valutazione complessiva del programma potranno fungere da parametri i seguenti indici di bilancio utilizzati per il Conto consuntivo.

- **INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA:** Rapporto tra entrate da trasferimenti dello Stato ed il totale delle entrate (esclusi i mutui) – Accertamenti.
- **INDICE DI CAPACITÀ DI SPESA:** Rapporto tra il totale dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) dell'anno e il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali).
- **INDICI DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI:** Rapporto tra il totale dei residui passivi a fine anno ed il totale della massa spendibile (impegni sulla competenza + residui iniziali)

Con riferimento ai parametri economici si osserva che diventa problematico effettuare un'analisi completa delle singole attività e progetti con i documenti contabili ufficiali (modelli I) dal momento che, come già esposto, il programma annuale non contempla più il finanziamento e la spesa del FIS e di altre spese di personale in passato a carico della scuola (esami di stato, indennità varie ecc.).

CONCLUSIONI

Tutte le attività didattiche che costituiscono il PTOF aggiornamento e revisione a.s. 2018/19 sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali di questo Istituto.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere degli Organi Collegiali e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti a.s. 2018/19 in fase di realizzazione sono stati proposti nelle sedute del Collegio Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto di cui si fa riferimento.

È evidente che, al di là delle intenzioni pronunciate, il programma annuale 2019 avrebbe potuto soddisfare esigenze più ampie, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

Non appare, infine, praticabile, al momento, al di là di episodi sporadici, la ricerca di finanziamenti esterni, considerate le non irrilevanti difficoltà economiche contingenti.

Il Programma Annuale, così formulato, viene sottoposto all'attenzione del Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Palermo, 18/02/2019

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Prof. Nunzio Speciale**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)